

# REGOLAMENTO E TARIFFA

## DELLE POSTE PER LA STRADA DA FIRENZE A PISA, E LIVORNO.

**E**ssendo stata ristaurata, ed in gran parte cambiata la Strada, che da Firenze conduce a Pisa, SUA MAESTA' IMPERIALE ha comandato, che si osservi il presente Regolamento, e Tariffa.

Essendo fissate le Poste ne' luoghi infra scritti, si pagherà come appresso.

### C A M B I A T U R E .

Un Tiro di Sedia per Cambiatura Posta per Posta, e che non abbia maggior carico di due Persone dentro con Valigia, Tamburo, o Servitore dietro, che in tutto non ecceda il peso di libbre trecento.

#### MONETA

Da Firenze alla Lastra, Posta Reale - - - - -	Paoli 12.
Dalla Lastra all' Osteria nuova passato Monte Lupo	Paoli 8.
Dall' Osteria nuova fino alla Scala - - - - -	Paoli 8.
Dalla Scala fino a Castel di Bosco - - - - -	Paoli 8.
Da Castel di Bosco fino a Cascina - - - - -	Paoli 8.
Da Cascina a Pisa - - - - -	Paoli 8.
Da Pisa a Livorno - - - - -	Paoli 16.
Da Cascina si potrà andare a Livorno per la traversa nei tempi, che sarà praticabile pagando	Paoli 16.

Quando oltre le due Persone dentro la Sedia vi sia dentro un Carico, che ecceda il peso di libbre 300. dovrà prendersi per ogni Posta il terzo Cavallo, per il quale si pagherà	Paoli 3.
I Cavalli da Sella, che accompagnano e seguitano le Cambiature delle Sedie, e i Cavalli a soma con il carico di libbre 400. al più per Posta, per ogni Cavallo - - - - -	Paoli 3.
Cavalli soli, e semplicemente per la Cambiatura Posta per Posta - - - - -	Paoli 4.

Chi viaggia con Carrozza a quattro ruote con più di due Persone dentro, e con Servitore d' avanti, o di dietro, doverà prendere quattro Cavalli, e doverà pagare per ogni Posta - - Paoli 16.

Gli Uffiziali, e Persone al Servizio di S. M. Imperiale, e i Cavalieri Fiorentini, continueranno a godere della solita facilità di pagare due paoli meno per Posta.

### BENANDATE.

A ogni Postiglione, o Vetturino, che accompagni le Sedie di Cambiatura Posta per Posta per ogni Posta paoli uno, e mezzo - - - - - Paoli 1. e mez.

Nel caso del terzo Cavallo non dovrà mettersi il secondo Postiglione, e quanto alle Carrozze a quattro ruote, o con quattro, o con sei Cavalli, dovranno esservi due soli Postiglioni, a i quali sarà pagata la Benandata a ragione di paoli due per ciascheduno, in tutto paoli quattro - - - - - Paoli 4.

I Corrieri dovranno pagare paoli dieci per Posta - - - - - Paoli 10.

Ed in oltre ad ogni Postiglione, o Vetturino, che accompagni i Corrieri per ogni Posta paoli uno e mezzo - - - - - Paoli 1. e mez.

I Corrieri ordinari continueranno a godere delle solite facilità praticate in passato.

I Postiglioni, che vanno per cambiatura dovranno esser vestiti con uniforme di colore grigio, e mostre gialle, ed avere un piccolo cornetto pendente dal collo, con un cordone giallo per avvertire le bestie da Soma, Carri, Barocchi, Caleffi, e Carrozze, che doveranno scansarsi, e dar luogo alla Cambiatura suddetta, sotto la pena di scudine per ciascuna volta, che contrafaceffero, da darsi alla Cassa del Fisco, e dell' arbitrio della Camera Granducale, o delli altri Giudici, a i quali in ogni rispettivi luoghi appartiene il giudicare. Quando si faranno due Cambiature una andante, e l'altra retrocedente, ciascuna doverà prendere la sua mano, e dar luogo reciprocamente di non darsi imbarazzo.

I Postiglioni doveranno usare ogni attenzione, e diligenza per ben servire le persone, che conducono, altrimenti saranno puniti a misura delle loro mancanze.

Restano sopresse tutte le mezze Poste, che sono di presente per la strada da Firenze a Pisa, e Livorno.

I Presta Cavalli potranno allogare i Caleffi, e Cavalli, ma senza poter cambiare dal luogo d'onde partono, sino a quello del loro destino, dimodochè resta loro proibito il mandare avanti i Cavallo per mutare, dovendo compire il viaggio con quei medesimi Cavalli, co i quali l'hanno cominciato.

Similmente nessun Postiere di Campagna potrà venire a caricare Forettieri in Firenze in pregiudizio della Posta di questa Città, e tutto sotto le pene imposte dalle Leggi veglianti.

Il presente Regolamento dovrà aver principio il dì primo di Maggio prossimo, al qual'effetto il Soprintendente delle Poste parteciperà gli Ordini opportuni.

Fatto in Firenze li dieci Marzo 1757.

**IL CONTE DI RICHECOURT.**

**TAVANTI,**